

metteteci sotto *torchio**

*in tipografia, macchina a pressione verticale usata per la stampa

Mondovì

MUSEO CIVICO DELLA STAMPA

La più completa collezione pubblica italiana di macchine da stampa, un laboratorio di creatività dove sperimentare tecniche antiche e scoprire il proprio talento nell'arte

Proposte didattiche anno scolastico 2025/2026

Che storia la stampa!

Il nostro modo di pensare la didattica museale: creare esperienze uniche dove crescere e apprendere punti di vista diversi

Il Museo Civico della Stampa di Mondovì propone un percorso immersivo tutto da scoprire tra installazioni multimediali e macchine da stampa che raccontano la storia di questa invenzione così importante, dai caratteri mobili all'epoca digitale, passando per la stampa tipografica e quella artistica, in un viaggio multimediale articolato in sei sale al piano terra, due laboratori didattici e la ricostruzione di una tipografia a conduzione familiare al primo piano. In questo magnifico spazio il museo propone per le scuole di ogni ordine e grado esperienze didattiche che educano al bello e incoraggiano la scoperta e la creatività. Laboratori ludico-creativi durante i quali è possibile sperimentare le potenzialità espressive, l'ingegno e la magia della stampa tradizionale, che offre la possibilità di stimolare fantasia, attenzione e precisione grazie all'uso di macchine da stampa manuali, strumenti di composizione e incisione, collezioni di caratteri di legno e di piombo, inchiostri, carta e... la cosa più preziosa: il tempo!

I nostri obiettivi:

- valorizzare la composizione e stampa tipografica tradizionale;
- stimolare la creatività, la riflessione e l'espressione di sé attraverso il linguaggio visivo;
- rafforzare la capacità di cooperazione e il lavoro di gruppo





Stampo... naturalmente

Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria I ciclo

Le forme della natura e il loro potere di lasciare un'impressione, sono strumenti perfetti per scoprire il meraviglioso mondo della stampa: visitando il museo, la piccola partecipante ripercorreranno la lunga vita dei libri, da quando venivano scritti a mano fino all'epoca dei caratteri di metallo e delle grandi macchine, arriveremo così insieme alle origini della carta: gli alberi. Le foglie e gli elementi naturali trovati lungo il percorso andranno portati in laboratorio e stampati con la tecnica sperimentale della monotipia diretta e indiretta, a mano e con l'ausilio del torchio. Le creazioni verranno rilegate in un libretto: un piccolo erbario che racconta, senza parole, il legame stretto tra natura. libri e stampa.

Paesaggi... sotto pressione!

Scuola Primaria I e II ciclo

Viaggiamo insieme nel tempo: immaginiamo di vedere un bellissimo paesaggio, magari proprio fuori dalle finestre del Museo e di volerlo raccontare ma... la fotografia non esiste. Come fare? Dopo aver scoperto i segreti della stampa tipografica, creeremo una matrice con semplici materiali di recupero da ritagliare e unire in un collage: ecco che prende forma il nostro paesaggio, che andrà passato sotto al torchio per illustrare una cartolina o con la tecnica a secco o con l'inchiostrazione. Con la tecnica a secco dell'embossing. assumerá una forma elegante e in rilievo sulla superficie della carta; con tecnica del collagraph, ogni materiale inchiostrato rivelerà in stampa, le sue texture uniche e irripetibili!

Che tipi... questi caratteri!

Scuola Primaria I e II ciclo

L'antica arte della stampa era possibile grazie ai caratteri mobili: piccole lettere di metallo che venivano composte in parole dal tipografo e poi passate al torchio dallo stampatore. Ma chi faceva i caratteri mobili? Visitando il Museo, scopriremo il lavoro del punzonista, che incideva le lettere nel duro metallo, lavorandole... al contrario! Dopo una dimostrazione di stampa in cui capiremo i segreti delle lettere al rovescio, ricostruiremo il nostro carattere mobile con materiale morbido, realizzando un timbro. Composizione, inchiostrazione e stampa al torchio della nostra lettera, saranno i passaggi per ottenere un monogramma tipografico, che ci permetterà di personalizzare un libro o di comporre un alfabeto artistico di classe!

Strane macchine

Scuola Secondaria I e II grado

Bizzarro, buffo, singolare: è l'aspetto di molte delle macchine da stampa custodite in Museo. Servivano per stampare dei "normalissimi" libri, ma a un primo sguardo non si capisce la loro funzione: c'è bisogno della guida che lo spieghi.

Esercitiamo lo sguardo: osserviamo leve, ruote dentate, piccoli dettagli che dovremo fotografare o disegnare. In laboratorio, divisi in piccoli gruppi, utilizzeremo queste impressioni per creare la fantasiosa immagine di un macchinario ibrido, unendo i componenti individuati da ciascuno e lasciandoci ispirare delle celebri macchine inutili di Bruno Munari. La "Strana Macchina" verrà poi incisa su una matrice, con la tecnica della puntasecca e passata al torchio calcografico per la stampa finale.















Mi manifesto

Scuola Secondaria I e II grado

Saper comunicare le nostre idee non è sempre facile, ma è importante per far capire agli altri quello che pensiamo. Ma quando siamo in tanti, come facciamo a esprimere la nostra idea di gruppo? Proviamo a farlo con un manifesto! Il linguaggio visivo e la cooperazione sono al centro di guesta esperienza laboratoriale. Ci lasceremo ispirare dalle grandi macchine da stampa ottocentesche, le "rotative", e dai caratteri di legno che venivano usati per stampare giornali e grandi manifesti pubblicitari. La classe poi si dividerà in gruppi che utilizzeranno quegli stessi caratteri per creare una composizione figurativa da stampare al torchio: ogni manifesto di gruppo sarà espressione di un tema comune scelto in precedenza.

Un tuffo nella storia

Scuola Secondaria II grado

Spesso non conosciamo fino in fondo il tesoro che abbiamo tra le mani. Osserviamo bene un libro antico: sappiamo cosa c'è dietro a quelle migliaia di caratteri, neri di inchiostro? Non c'è modo migliore per rispondere, che immergersi tra i libri antichi stampati con caratteri tipografici e illustrati con le tecniche di stampa calcografica. Successivamente in laboratorio. conosceremo la tipografia in tutte le sue fasi, allineando caratteri e spazi di piombo sul compositoio per "scrivere" una forma di metallo, che poi andremo a stampare utilizzando il torchio Albion, uno strumento del 1800. Sarà possibile personalizzare in un secondo momento la stampa, con un'illustrazione ad hoc in dialogo con il testo.



Il Museo

Collocato nelle sale al piano terreno e al primo piano del Complesso Liber - Polo Culturale delle Orfane, il Museo Civico della Stampa di Mondovì permette di ripercorrere la storia del libro e della stampa, due elementi fortemente identitari per la città di Mondovì dove, nel 1472, venne realizzato il primo libro con data impressa stampato in Piemonte con la tecnica dei caratteri mobili. Il nuovo allestimento, rinnovato e inaugurato nel 2022, unisce tradizione e innovazione: installazioni multimediali, animazioni, videoproiezioni, interviste e ricostruzioni 3D, dialogano con la collezione civica di macchine da stampa, una tra le più ricche d'Italia, in un percorso immersivo e dinamico. In un viaggio nel tempo, il Museo espone strumenti e macchine che hanno fatto la storia della stampa: dalle più rudimentali, con approfondimenti sui grandi protagonisti (da Gutenberg a Bodoni passando per Garamond) alle più recenti, dal torchio alla linotype, dal ciclostile alla pressa. Completa l'allestimento la riproduzione



Lo staff di mediazione culturale è composto da professioniste con formazione in ambito artistico, educativo, didattico e turistico, con consolidata esperienza nella conduzione di attività educative in contesti museali.

Inoltre il team possiede competenze nell'organizzazione di eventi, nelle tecniche di incisione calcografica e sperimentale, nella stampa manuale e adotta approcci partecipativi e multidisciplinari, calibrati su differenti tipologie di pubblico.



della tipografia della famiglia Belloni.

Keywords:

educare al bello
sperimentazione / creatività
espressione di sè
tipografia / caratteri mobili
torchio / puntasecca
monotipia / embossing
collagraph

Accessibilità

Il Museo Civico della Stampa e i suoi laboratori di stampa tipografica e stampa d'arte sono accessibili a persone con disabilità motoria. Ogni esperienza didattica del Museo è pensata secondo logiche inclusive e accessibili.

Accoglienza

Il Museo Civico della Stampa è dotato di un ampio parcheggio per bus turistici, bookshop con un selezione di volumi e stampe d'arte, spazi, sia all'aperto sia al chiuso, dove ospitare le classi per pasti e momenti di pausa. La struttura dispone inoltre di due sale per eventi e di uno spazio espositivo dedicato.

Servizi turistici

Grazie alla collaborazione con tour operator specializzati, aziende di trasporto locali e guide turistiche abilitate, il Museo può aiutare gli Istituti Scolastici interessati ad organizzare un'esperienza di visita completa anche di viaggio ed esplorazione delle bellezze culturali della città di Mondovì e dintorni.

Contattateci per un consiglio su come organizzare al meglio la vostra giornata di gita.

Modalità e costi

Tutti i laboratori hanno una durata di 2 ore e un costo di 8,00€ per alunno. Le attività comprendono, oltre al laboratorio, la visita guidata al percorso museale e ad eventuali mostre temporanee allestite al piano terreno. I laboratori possono essere organizzati dal lunedì al sabato, in orario mattutino e pomeridiano. I costi del singolo laboratorio sono maggiorati del 22% di iva.

















Collegamenti

in pullman o navetta:

da Torino e Savona (Autostrada A6) da Cuneo (Strada Statale 28) dalle Langhe (Strada Proviciale 12)

in treno:

da Cuneo, Torino o Savona

Il Museo della Stampa si trova a Mondovì Piazza, nella parte alta della città: dalla stazione ferroviaria è possibile raggiungere il museo a piedi (circa 30 minuti di percorrenza) oppure utilizzando la navetta circolare. Per il collegamento a piedi è possibile utilizzare la Funicolare nel centro storico di Mondovì.

Contatti

Piazza d'Armi 2e Mondovì | 12084 museostampamondovi.it fb: museo civico della stampa ig: museostampamondovi

La segreteria didattica del Museo è aperta tutti i giorni della settimana in orario d'ufficio. Info e prenotazioni: 334 70 59 307 info@museostampamondovi.it













